



IL RINNOVO DEL CCNL 2019-21 ENTRA NEL VIVO...

Il 6 febbraio scorso, si è tenuto un nuovo incontro all'ARAN per la prosecuzione delle trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Area DIRIGENZA – triennio 2019-2021.

Queste Organizzazioni sindacali hanno innanzitutto stigmatizzato l'incomprensibile e inspiegabile ritardo con cui l'Amministrazione ha adottato l'Atto di Indirizzo **dopo** quasi 6 anni dall'**inizio** triennio.

Abbiamo evidenziato **ancora una volta** l'insufficienza delle risorse economiche assegnate per il rinnovo, che non coprono **neanche** la **minima** perdita del potere d'acquisto ~~dovute~~ **determinato da** questo ingiustificabile ritardo.

Abbiamo ribadito, anche in questa sede, quanto sostenuto nel recente incontro del 31 gennaio u.s. con i vertici della Presidenza: **servono più soldi!**

Servono risorse economiche aggiuntive finalizzate a ridurre la forbice tra la 1^a e la 2^a fascia; è un'istanza che intendiamo ~~portare~~ **riproporre** nei prossimi giorni ~~davanti~~ all'Amministrazione.

Ma non solo, la proposta dell'ARAN sulla modalità di corresponsione degli arretrati è assolutamente inaccettabile, mettere una parte degli arretrati sul risultato significa pagarci il risultato con i nostri soldi nostri, è indiscutibile che tutti gli arretrati debbano essere corrisposti sul tabellare, e su questo l'ARAN si è mostrata favorevole ad una revisione del riparto, staremo a vedere le prossime proposte.

Oppure in alternativa:valutate.

Ma non solo! la proposta dell'ARAN sulla modalità di corresponsione degli arretrati è irricevibile! Riteniamo assurdo inserire una parte dei nostri arretrati sul risultato! Significa solo pagarlo con i soldi nostri! A nostro giudizio tutti gli arretrati devono essere corrisposti sul tabellare e, tra l'altro, l'ARAN non è sembrata ostile ad una revisione del riparto.

Oltre alla parte economica ~~assolutamente~~ **del tutto** inadeguata, abbiamo evidenziato che, **al momento**, mancano almeno altri due pilastri fondamentali della contrattazione: la parte giuridica e le relazioni sindacali.

Per la parte giuridica, abbiamo chiesto che nel contratto trovino adeguata definizione importanti diritti per il personale dirigenziale della PCM:

- il diritto all'incarico, perché non vogliamo mai più che nessun collega rimanga mai senza incarico né che subisca perdite economiche per questo!
- Il diritto allo sviluppo professionale, sia attraverso un'adeguata formazione riservata alla dirigenza, sia attraverso la concreta possibilità di concorrere nelle procedure selettive per gli incarichi in tutte le strutture della PCM.
- Il lavoro agile per la dirigenza e altri istituti di flessibilità lavorativa e qualità della vita devono trovare adeguata trattazione in questo CCNL, al pari di quanto ottenuto dal comparto Dirigenza Funzioni Centrali.
- assicurare ad ogni dirigente la varietà di incarichi e l'arricchimento professionale, dando così sostanza al diritto alla mobilità interna all'Amministrazione!

Oppure in alternativa a quest'ultimo periodo:valutate.

Il diritto alla mobilità interna nell'Amministrazione assicurando ad ogni dirigente la varietà di incarichi e l'arricchimento professionale.

Inoltre, il lavoro agile per la dirigenza e altri istituti di flessibilità lavorativa e qualità della vita devono trovare adeguata trattazione in questo CCNL, al pari di quanto ottenuto dal comparto Dirigenza Funzioni Centrali.

Arrivare per ultimi non può significare meno diritti. Nei prossimi giorni invieremo all'ARAN le nostre proposte; abbiamo aperto la strada per arrivare a un buon contratto e non ci fermeremo proprio ora.

Anche le relazioni sindacali devono essere ~~conservate~~ **sviluppate** nel solco del rispetto reciproco e della collaborazione **e** non ridotte o svilite a mera ratifica di decisioni unilaterali!

Riteniamo che questi temi siano imprescindibili per consentire ai dirigenti di mantenere la propria dignità e accrescere il senso di appartenenza, nell'interesse non solo dei lavoratori ma anche di una buona Amministrazione.

Altre sigle sindacali sono pronte a firmare un contratto fotocopia con di quello delle Funzioni centrali, in danno ai diritti dei dirigenti, in danno alla possibilità di avere forza contrattuale nel futuro e in danno all'autonomia della Presidenza del Consiglio dei ministri, cosa davvero inspiegabile soprattutto dopo un incontro che ha visto l'ARAN favorevole ad accogliere importanti richieste. O si tratta di miopia o non riusciamo a comprendere quale sia il vero scopo di questo improvviso dietrofront!

Oppure in alternativa:

*Altre sigle sindacali sono pronte a firmare un contratto fotocopia identico alle Funzioni Centrali. O si tratta di miopia o non riusciamo a comprendere quale sia il vero **scopo di questo improvviso dietrofront!** Sappiamo solo che un tale comportamento è in danno ai diritti dei dirigenti; è in danno alla possibilità di avere forza contrattuale nel futuro e, infine, è in danno all'autonomia della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un atteggiamento veramente inspiegabile soprattutto dopo un incontro che ha visto l'ARAN disponibile a discutere nostre importanti richieste.*

Riteniamo doveroso, nell'interesse dei colleghi dirigenti tutti, fare una trattativa seria per avere riconosciuti i nostri diritti fondamentali: alla giusta retribuzione, all'incarico, allo sviluppo professionale e alla mobilità, al lavoro agile applicato secondo criteri uniformi, al rispetto della competenza professionale della dirigenza della Presidenza, sottoposta a pressioni politiche e vincoli istituzionali senza eguali.

Oppure in alternativa:valutate

Riteniamo doveroso, nell'interesse di tutta la dirigenza, sottoposta a pressioni politiche e vincoli istituzionali senza eguali, costruire una trattativa seria per veder riconosciuti tutti i nostri diritti fondamentali! Più in particolare: una giusta retribuzione, il diritto all'incarico, lo sviluppo professionale, la mobilità, il lavoro agile applicato secondo criteri uniformi, il rispetto della competenza professionale della dirigenza della Presidenza.

Continueremo con convinzione a batterci per rafforzare la specifica funzione dirigenziale che ci spetta e che portiamo avanti ogni giorno nel nostro lavoro. Vi aggiorneremo puntualmente.